

# Introduzione

L'apparenza sembra essere il vero problema di oggi. Le persone sembrano essere qualcuno che in realtà non sono, mentre altre che non lo sembrano, lo sono. Queste due tipologie di persone si riscontrano in modo ancor più evidente nella vita monastica. Ogni persona è un monaco, un *monos*, che sta da solo davanti a Dio. Tutte le falsità o verità nascono nel suo cuore, dove egli stesso esercita il libero arbitrio scegliendo se vivere una vita apparente davanti agli uomini oppure una vita vera e sincera davanti a Dio.

Dopo l'apparenza, il secondo problema di oggi consiste nella mancanza di discernimento, cioè nell'incapacità di smascherare l'inganno e conoscere la verità: comprendere chi realmente sia la persona e che cosa nasconde nel suo cuore.

Questo saggio vuole richiamare l'attenzione su due tipologie di monaci, che rappresentano queste due categorie di persone, attraverso due figure russe: Bucharev e Rasputin. Il primo lascia la vita monastica e si sposa, per vivere la vita cristiana nella libertà e nella pienezza, custodendo il monachesimo interiore. Il secondo, figura molto conosciuta e al suo tempo popolare, fu pieno

di vizi e cattive azioni, pur presentandosi esteriormente come mistico e carismatico.

Il saggio sarà diviso in quattro capitoli.

Nel primo capitolo presenteremo una breve storia del monachesimo russo, che permette di comprendere come nasca una società che stima e desidera figure carismatiche come gli «starets».

Nel secondo capitolo presenteremo i quattro elementi principali della vita monastica. Sono elementi che fin dall'inizio hanno caratterizzato le origini della vita monastica, sono presenti nel monachesimo russo e sono validi fino ad oggi.

Nel terzo capitolo sarà presentato il monaco Bucharev. È una figura che, rinunciando allo status privilegiato della vita monastica e agli onori di insegnante dell'accademia, si è abbassato al livello della gente comune. Lasciate le vesti di monaco, divenne un monaco interiorizzato. Dunque, non l'esteriorità ma l'interiorità è ciò che conta e che può essere uno stimolo anche per l'uomo di oggi.

Nel quarto capitolo sarà presentato lo pseudomonaco Rasputin. È una persona molto conosciuta, sulla quale sono stati scritti numerosi libri e articoli. Questo secondo tipo di vita monastica rappresenta il monachesimo esteriore, apparente, pieno di orgoglio nascosto, che si esprime nella ricerca del potere e dell'influenza. Manca però totalmente l'interiorizzazione degli ideali cristiani e monastici.